

# L'approccio positivo: La storia di Giorgia

**ECCO LA STORIA DI GIORGIA**

DONNA ITALIANA DI 65 ANNI, ARRIVATA IN QUEBEC QUANDO AVEVA ANCORA 15 ANNI (CON LA SUA FAMIGLIA). I SUOI GENITORI SONO DECEDUTI. HA ANCORA UN FRATELLO, LEO. LEI VIVE CON IL MARITO DI 67 ANNI, LORENZO, MECCANICO SEMI-PENSIONATO.

**GIORGIA VA A VEDERE IL MEDICO.**

HO QUALCHE DIFFICOLTÀ A CAMMINARE, PERDO SPESSE L'EQUILIBRIO E MI SENTO MOLTO STANCA.

**DOPO I RISULTATI DEI TEST.**

AVETE LA SCLEROSI MULTIPLA. QUESTO SPIEGHEREBBE I VOSTRI SINTOMI.

**VADO AL MERCATO.**

VUOI CHE TI ACCOMPAGNI?

NO GRAZIE. PREFERISCO ANDARCI DA SOLA.

SO CHE NE SEI CAPACE. È UNA COSA MOLTO POSITIVA. CI VEDIAMO DOPO.

**LA SUA CONDIZIONE POTREBBE INFLUENZARE IL SUO UMORE**

È MOLTO LUNGO!

È QUASI PRONTO, MIA CARA. NON POSSO IMMAGINARE COME TI SENTI, MA DEV'ESSERE DURA. POSSO FARE QUALCOS'ALTRO PER AIUTARTI?

**GIORGIA INCONTRA IL SUO ASSISTENTE SOCIALE AL CLSC.**

COME STA DOPO LA DIAGNOSI?

A VOLTE SONO TRISTE, A VOLTE PROVO RABBIA. POSSO ANCHE ESSERE IMPAZIENTE CON LORENZO.

TUTTE QUESTE EMOZIONI SONO NORMALI... ANDREMO AL TUO RITMO...

**GIORGIA PARLA IN BIBLIOTECA CON UN GRUPPO DI ADOLESCENTI.**

SONO QUI PER CONDIVIDERE CON VOI LA MIA ESPERIENZA DI VITA, PARLARVI DELLA SCLEROSI MULTIPLA E RISPONDERE ALLE VOSTRE DOMANDE.

SONO MOLTO CONTENTA CHE TU ABBA ACCETTATO DI PARTECIPARE A QUEST'ATTIVITÀ INTERGENERAZIONALE. HAI COSÌ TANTO DA OFFRIRE ALLE GENERAZIONI FUTURE.

GRAZIE D'AVER PENSATO A ME PER QUEST'ATTIVITÀ. È MOLTO PIACEVOLE RITROVARSI CON I GIOVANI E PARLARE DELLA STORIA DELLA MIA FAMIGLIA ITALIANA.

**GIORGIA ESCE CON LE SUE AMICHE**

GRAZIE D'AVER ORGANIZZATO QUESTA USCITA AL RISTORANTE CHE FARÀ BENE A GIORGIA.

QUESTO MI PERMETTERÀ D'AVERE UN PÒ DI TEMPO PER ME STESSO.

**GIORGIA SI SENTE GRATA DI POTER CONTARE SU UNA RETE DI PERSONE CHE HANNO UN APPROCCIO POSITIVO NEI SUOI CONFRONTI.**

Il buon trattamento è un approccio volto al rispetto di tutte le persone, dei loro bisogni, delle loro richieste e delle loro scelte, compresi i loro rifiuti. Si esprime attraverso attenzione, atteggiamenti, conoscenze collaborative, rispettose dei valori, della cultura, delle convinzioni, del percorso di vita e dei diritti e delle libertà della persona<sup>1</sup>.



### *Ecco i principi guida per un buon trattamento nei confronti degli anziani<sup>2</sup>*

*Questi principi si applicano anche agli adulti in situazioni vulnerabili.*

1. Mettere la persona al centro delle azioni.
2. Favorire l'autodeterminazione e il potere d'azione nell'anziano per consentirgli di prendere in mano il corso della propria vita, di fare scelte in armonia con i propri valori, le proprie abitudini di vita, la propria cultura, ecc.
3. Rispettare la persona e la sua dignità affinché si senta considerata e acquisisca la propria autostima.
4. Favorire l'inclusione e la partecipazione sociali per portare benessere agli anziani che desiderano rompere il proprio isolamento e contribuire alla società.
5. Realizzare azioni e interazioni combinando competenze e giudizio.
6. Offrire un sostegno concertato per compiere le azioni più appropriate per ciascuna dimensione di vita dell'anziano (es: alloggio, salute, alimentazione, vita affettiva e vita familiare, ecc.) sempre nel rispetto delle scelte di quest'ultimo.



Il buon trattamento è un fattore protettivo contro i maltrattamenti.

Se ritenete di subire abusi o se ne siete testimoni, contattate la linea di assistenza per gli abusi sugli anziani e adulti al numero 1-888-489-2287

Se la vostra sicurezza potrebbe essere compromessa, contattate il 911.

1 Quadro di riferimento - Favorire un buon trattamento verso tutti gli anziani in tutti gli ambienti e contesti, sezione 1 pagina 3.

2 Quadro di riferimento - Favorire un buon trattamento verso tutti gli anziani in tutti gli ambienti e contesti, sezione 1, pagina 5.